



Arcidiocesi
di Milano

23 ottobre 2017, Basilica di S. Ambrogio, Milano

VEGLIA DI PREGHIERA NELLA MEMORIA DI S. GIOVANNI PAOLO II

DIRE SÌ A CRISTO

”

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena"

Gv 15, 11



La Bellezza - Niccolò Fabi

Sai che il giorno s'impara/ ed è subito sera, salutiamoci./ Sai che chi si ferma è perduto/ ma si perde tutto chi non si ferma mai./ Sai che è ben poca certezza/ ma spesso consola e rischiara/ è profumo e candela la bellezza.

Sai che un fatto convince/ più di ogni pensiero, tocchiamoci./ Sai che chi di notte non dorme/ consuma più in fretta il tempo che ha./ Non si smette di fumare/ in un giorno qualunque/ anche il vuoto si apprezza/ è meraviglia perversa la bellezza./ Eppure ci manca sempre qualcosa/ in fondo ci manca sempre qualcosa.

Sai che c'è chi non si ferisce/ ma s'infastidisce soltanto/ così vedere una stella di giorno/ come un'ombra di notte salva dalla realtà./ Sei di passaggio, godi il tuo turno/ anche se c'è chi disprezza/ è un'amante fedele la bellezza./ **Eppure ci manca sempre qualcosa/ la vita è una corsa meravigliosa/ eppure ci manca sempre qualcosa.**



Giovanni Paolo II – XV Giornata Mondiale della Gioventù

Tor Vergata - 19 agosto 2000

”

[...] è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. E' Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna. Cari giovani del secolo che inizia, **dicendo «sì» a Cristo, voi dite «sì» ad ogni vostro più nobile ideale.** Io prego perché Egli regni nei vostri cuori e nell'umanità del nuovo secolo e millennio. Non abbiate paura di affidarvi a Lui. Egli vi guiderà, vi darà la forza di seguirlo ogni giorno e in ogni situazione



Papa Francesco - Udienza generale

Piazza San Pietro - 24 maggio 2017

”

Tutti noi, nella nostra vita, abbiamo avuto momenti difficili, bui; momenti nei quali camminavamo tristi, penserosi, senza orizzonti, soltanto un muro davanti. E Gesù sempre è accanto a noi per darci la speranza, per

riscaldarci il cuore e dire: “Vai avanti, io sono con te. Vai avanti”.
[...] Anche attraverso le apparenze contrarie, noi continuiamo ad essere amati, e Dio non smetterà mai di volerci bene. Dio camminerà con noi sempre, sempre, anche nei momenti più dolorosi, anche nei momenti più brutti, anche nei momenti della sconfitta: lì c'è il Signore. E questa è la nostra speranza. Andiamo avanti con questa speranza! Perché Lui è accanto a noi e cammina con noi, sempre!



Costruire - Niccolò Fabi

Chiudi gli occhi/ ed immagina una gioia/ molto probabilmente/
penseresti a una partenza./ Ah si visse solo di inizi/ di
eccitazioni da prima volta/ quando tutto ti sorprende/ e nulla
ti appartiene ancora./ Penseresti all'odore di un libro nuovo/ a
quello di vernice fresca/ a un regalo da scartare/ al giorno prima
della festa./ Al 21 marzo, al primo abbraccio/ a una matita intera,
alla primavera/ alla paura del debutto/al tremore dell'esordio.
Ma tra la partenza/ e il traguardo/ in mezzo c'è tutto il resto/
e tutto il resto è giorno dopo giorno/ e giorno dopo giorno
è silenziosamente/ costruire./ E costruire è sapere e potere
rinunciare/ alla perfezione.

Ma il finale/ è di certo più teatrale/ così di ogni storia ricordi
solo la sua conclusione./ Così come l'ultimo bicchiere, l'ultima
visione/ un tramonto solitario, l'inchino e poi il sipario./ Ma tra
l'attesa e il suo compimento/ tra il primo tema/ e il testamento/
nel mezzo c'è tutto il resto/ e tutto il resto è giorno dopo
giorno/ e **giorno dopo giorno è silenziosamente/ costruire/**
e costruire è sapere e potere rinunciare/ alla perfezione./ Io ti
stringo le mani/ rimani qui/ cadrà la neve/ a breve.



Benedetto XVI - Incontro con i giovani

Cracovia - 27 maggio 2006



Nel cuore di ogni uomo c'è, amici miei, il desiderio di una casa. Tanto più in un cuore giovane c'è il grande anelito ad una casa propria, che sia solida, nella quale non soltanto si possa tornare con gioia, ma anche con gioia si possa accogliere ogni ospite che viene. È la nostalgia di una casa nella quale il pane quotidiano sia l'amore, il perdono, la necessità di comprensione, nella quale la verità sia la sorgente da cui sgorga la pace del cuore. Questa nostalgia non è che il desiderio di una vita piena, felice, riuscita. Non abbiate paura di questo desiderio! Non lo sfuggite! Non vi scoraggiate alla vista delle case crollate, dei desideri vanificati, delle nostalgie svanite. [...].

Amici miei, una domanda si impone: come costruire questa casa? [...] Come costruire quella casa chiamata vita? Gesù [...] ci esorta a costruire sulla roccia. Soltanto così infatti la casa non crollerà. Ma che cosa vuol dire costruire la casa sulla roccia? **Costruire sulla roccia vuol dire prima di tutto: costruire su Cristo e con Cristo.** Perciò vi dico: non abbiate paura a costruire la vostra vita nella Chiesa e con la Chiesa! Siate fieri dell'amore per Pietro e per la Chiesa a lui affidata



Prima di cominciare la Messa, preghiamo insieme lo Spirito Santo, affidando a Lui in particolare i giovani del nostro tempo, che la Chiesa vuole ascoltare, specialmente durante quest'anno di preparazione al Sinodo sui giovani voluto da Papa Francesco.

Ci alziamo in piedi

” Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.
Amen.

Di seguito proponiamo, per la riflessione personale di ciascuno, alcune esortazioni di S. Giovanni Paolo II che risuonano in noi oggi come allora e che non smettono di scuoterci, incoraggiarci e darci forza.

Non abbiate paura!

Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo!"

Discorso per l'inizio del Pontificato, 22 ottobre 1978

Non abbiate paura

di proclamare, in ogni circostanza il Vangelo della Croce. Non abbiate paura di andare controcorrente!

Omelia, 4 aprile 2004

Non abbiate paura

della vostra giovinezza e di quei profondi desideri che provate di felicità, di verità, di bellezza e di durevole amore! [...] e non stancatevi mai di ricercare le risposte vere alle domande che vi stanno di fronte. Cristo, la verità, vi farà liberi!

Messaggio per la XVIII Giornata mondiale della pace, 1 gennaio 1985

Non abbiate paura

di aspirare alla santità! Del secolo che volge al suo termine e del nuovo millennio fate un'era di uomini santi!

Omelia, 16 giugno 1999

Non abbiate paura

perché Gesù è con voi! Non abbiate paura di perdervi: più donerete e più ritroverete voi stessi!

Discorso ai giovani di Roma, 21 marzo 1997

Non abbiate paura di Cristo!

Fidatevi di lui fino in fondo! Egli solo “ha parole di vita eterna”. Cristo non delude mai!

Discorso ai giovani di Poznan, 3 giugno 1997